

### ***Cerimonia: come organizzare una cerimonia perfetta?***

La **disposizione tradizionale** vuole a destra i parenti e gli amici dello sposo, a sinistra della navata i parenti e gli amici della sposa; la prima fila è riservata a genitori e fratelli; la seconda fila, a nonni e zii; la terza fila, agli invitati più vicini alle famiglie e agli sposi; a seguire gli altri parenti e infine gli amici.

Gli sposi devono arrivare puntuali come tutti gli invitati, meglio se lo sposo arriva in anticipo con qualche minuto, fermandosi sul sagrato ed entrando in chiesa solo qualche minuto prima dell'ora prevista, accompagnato dalla madre. Con lui entrano i testimoni. Anche i paggetti e le damigelle arrivano in anticipo e aspettano la sposa sul sagrato. Nessun invitato deve entrare in chiesa dopo la sposa. La sposa può arrivare qualche minuto dopo l'ora stabilita per essere sicura che tutti siano già entrati in chiesa, ma il ritardo non deve mai superare i dieci minuti.

### **L'ingresso in chiesa ( ne esistono diversi ):**

**1. Corteo d'entrata in Chiesa ufficiale:** costituito da tutti gli invitati di riguardo, è adatto a matrimoni solenni o molto formali. Lo sposo attende la sua futura sposa sul sagrato insieme ai parenti più stretti delle due famiglie, portando con sé il bouquet nuziale. Quando la sposa arriva la aiuta a scendere dall'auto, le bacia la mano e li offre il bouquet. A questo punto le persone si dispongono secondo una sequenza precisa:

- i paggetti aprono il corteo, uno porta il cuscino in cui sono legati gli anelli;
- segue la sposa al braccio sinistro del padre e subito dopo le damigelle, che sostengono delicatamente l'eventuale strascico del vestito da sposa;
- subito dopo lo sposo con la madre al braccio destro;
- dietro di loro camminano insieme la madre della sposa a destra, e il padre dello sposo a sinistra;
- chiudono il corteo, nell'ordine: i testimoni a coppie, i fratelli e le sorelle, gli zii e le zie, i cugini e gli amici intimi della coppia.

La tradizione vuole a sinistra i parenti e gli amici intimi della sposa, a destra quelli dello sposo; la prima fila è riservata ai genitori e fratelli; la seconda, a nonni e zii; la terza, agli ospiti più vicini alle famiglie degli sposi; a seguire, gli altri parenti e infine, tutti gli altri amici e conoscenti della coppia. Se i genitori di uno dei due sposi sono divorziati, la loro posizione tra i banchi della Chiesa, dipende sicuramente dai rapporti che li legano al momento: se sono amichevoli, possono senz'altro accomodarsi insieme nella prima fila, eventualmente, con i secondi coniugi o i nuovi compagni; qualora ciò non fosse possibile, al genitore convivente spetta il posto in prima fila e l'altro può accomodarsi in terza fila.

**2. Corteo "all'americana":** lo schema previsto è il seguente: il sacerdote attende la coppia sull'altare; i paggetti di sesso maschile sono i primi a fare il loro ingresso in Chiesa; segue la coppia di sposi; infine le due damigelle della sposa che segnano il suo ingresso lanciando dolcemente petali di rosa.

**3. Corteo tradizionale:** lo sposo entra qualche minuto prima della cerimonia accompagnato dalla madre alla quale porge il braccio destro;

- seguono i testimoni di ambedue gli sposi;

- la madre della sposa accompagnata da un parente di sesso maschile;
- eventuali damigelle e paggetti attendono sul sagrato l'arrivo della sposa;
- la sposa: giunge in Chiesa con un leggero ritardo ( mai superare i 10 minuti), giustificato comunque dal fatto che, per il suo arrivo, tutto e tutti devono essere già predisposti all'interno della Chiesa.
- il padre, giunto nella stessa macchina della sposa, la aiuta quindi a scendere rendendole omaggio con il primo baciamento, gesto che le spetterà di diritto una volta diventata una donna sposata.
- l'ingresso in Chiesa: avviene sottoforma di piccolo corteo composto da paggetti, seguito dalla sposa ,suo padre che le porge il braccio sinistro e le damigelle che si occupano del velo e dell eventuale strascico del vestito.
- all'Altare il padre affida la figlia al futuro genero stringendogli la mano e sedendosi al primo banco sulla sinistra.

4. una **soluzione alternativa** prevede che lo sposo, insieme ai parenti più intimi, attenda sul sagrato la sposa, per entrare insieme a lei, mentre gli altri invitati avranno già preso posto in Chiesa nell'attesa di vederli procedere, insieme e sotto braccio, verso l'altare che li vedrà uniti in matrimonio.

La cerimonia si svolge generalmente durante una messa nuziale, non priva di momenti emozionanti e suggestivi, tra quali i momenti importanti sono :

- il rinnovo delle promesse battesimali , il sacerdote rivolge agli sposi alcune domande che riprendono quelle già poste al battesimo, alla comunione e alla cresima;
  - la liturgia del matrimonio, in cui il sacerdote chiede il consenso agli sposi e questi recitano a turno (prima lui , poi lei) la frase di rito "Io prendo/colgo te come mia/o sposa/o..."
  - la benedizione e lo scambio degli anelli : il sacerdote benedice le fedeli nuziali e gli sposi se le scambiano pronunciando " ricevi questo anello come segno del mio amore e della mia fedeltà..." , prima lo sposo,poi tocca a lei a compiere lo stesso gesto .
  - la benedizione degli sposi, ultimo atto del rito, avviene quando il sacerdote intona una preghiera per la nuova famiglia appena consacrata per sempre nel nome del Signore
- Altro momento molto importante della celebrazione nuziale è quello delle Sacre Letture liturgiche (scegliendo prima della cerimonia con il sacerdote tra i brani della Bibbia e del Vangelo).

Al termine della cerimonia di nozze, i novelli sposi, accompagnati dai rispettivi testimoni , si ritirano con il sacerdote per la firma del registro. Durante la firma nei registri da parte di sposi e testimoni, gli invitati possono avviarsi verso l'uscita per raggiungere, in modo ordinato e discreto, il sagrato dove potranno attendere la coppia oppure, possono aspettare gli sposi e formare il corteo nuziale in uscita; in quest'ultimo caso, naturalmente, l'ordine da seguire sarà lo stesso dell'ingresso in chiesa, ma la madre di lui sarà accompagnata dal padre di lei.

Talvolta accade che il sacerdote consegni prima di salutare gli sposi, un libretto con la data ed il luogo della celebrazione e tante pagine bianche che la neo coppia potrà riempire con i nomi dei figli che verranno e, ricordando così alla nuova famiglia che,

scopo principale rimane quello della procreazione.

In seguito, a prescindere dall'ordine scelto dagli invitati per l'uscita, il neomarito porge alla sposa il suo braccio destro e, insieme, si avviano lentamente verso l'uscita. Sul sagrato della Chiesa, al momento dell'uscita degli sposi, parenti e amici provvederanno al classico e benaugurale lancio del riso, dopodichè, seguiranno le foto di gruppo .

Nel caso in cui alla cerimonia siano presenti molti bambini contattare una baby sitter , che assuma l'incarico di intrattenerli fuori dalla chiesa, per poi riaccompagnarli al loro posto verso la fine, per non creare disordini e piccoli inconvenienti creando, non pochi grattacapi ai genitori e a tutti gli altri invitati!

Per rendere ancora più indimenticabile la cerimonia potete richiedere anche la Benedizione Apostolica del Papa. La benedizione è realizzata su pergamena decorata con foto del papa e simbolo del Vaticano e potete richiederla fornendo tutti i vostri dati all'ufficio della Elesimonia Apostolica.